

QUARTA SETTIMANA

31 maggio: VISITAZIONE

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 39-56)

In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

MISTERI DEL ROSARIO

Misteri gaudiosi (o della gioia) da recitare il lunedì e il sabato

1. L'annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria
2. La visita di Maria alla cugina Elisabetta
3. La nascita di Gesù
4. La presentazione di Gesù al Tempio
5. Il ritrovamento di Gesù al Tempio

Misteri luminosi (o della luce) da recitare il giovedì

1. Il battesimo di Gesù al fiume Giordano
2. Le nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio
4. La trasfigurazione di Gesù
5. L'istituzione dell'Eucaristia

Misteri dolorosi (o del dolore) da recitare il martedì e il venerdì

1. L'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi
2. La flagellazione di Gesù alla colonna
3. L'incoronazione di spine
4. Gesù è caricato della Croce
5. La crocifissione e la morte di Gesù

Misteri gloriosi (o della gloria) da recitare il mercoledì e la domenica

1. La resurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù al Cielo
3. La Pentecoste
4. L'assunzione di Maria al Cielo
5. L'incoronazione della Vergine Maria

Coroncina dell'obbedienza.

MISTERI DELL'OBEDIENZA

1. *Obbedienza di Abramo*
2. *Obbedienza di Mosè*
3. *Obbedienza di Maria*
4. *Obbedienza di Giuseppe*
5. *Obbedienza di Gesù*

Recita della coroncina.

1. *Pater, Ave e Gloria*

2. Per ogni decina del Rosario si recita:

Padre nostro

ad ogni grano: *"Non temere....Avvenga per me*

secondo la tua Parola"

Gloria

3. Al termine dei cinque misteri si recita la *Salve Regina*

Comunione NON TEMERE

info@comunionenontemere.org
www.comunionenontemere.org

MAGGIO 2016



MURO DI PREGHIERA

PRIMA SETTIMANA

CIÒ CHE CREDO

Credo che la vita
non è un'avventura da vivere
secondo le mode correnti,
ma un impegno a realizzare il progetto
che Dio ha su ognuno di noi:
un progetto di amore
che trasforma la nostra esistenza.
Credo che la più grande gioia
di un uomo è incontrare Gesù Cristo,
Dio fatto carne.
In Lui ogni cosa
- miserie, peccati, storia, speranza -
assume nuova dimensione
e significato.
Credo che ogni uomo
possa rinascere
a una vita genuina e dignitosa
in qualunque momento
della sua esistenza.
Compiendo sino in fondo
la volontà di Dio
può non solo rendersi libero
ma anche sconfiggere il male.

(Thomas Merton)

SECONDA SETTIMANA

15 maggio: PENTECOSTE

Il Padre vi darà un altro 'Paràclito':
nome che significa 'Colui che è chiamato
accanto', 'Uno accanto a noi', a nostro favore,
non 'contrò di noi; perché quando anche il
cuore ci accusi, ci sia qualcuno più grande
del nostro cuore: nostro Difensore. Perché
quando siamo sterili e tristi, sia accanto
come vento che porta pollini di primavera,
come fuoco che illumina la notte: Creatore e
Consolatore. Perché quando siamo soli, di
solitudine nemica, sia colui che riempie la
casa, il Dio vicino, che avvolge, penetra, fa
volare ad altezze nuove i pensieri, dà slancio
a gesti e parole, sulla misura di quelli di
Cristo.

Rimarrà con voi per sempre, vi
insegnerà ogni cosa, vi ricorderà tutto quello
che vi ho detto. Tre verbi pieni di bellissimi
significati profetici: «rimanere, insegnare e
ricordare». Che rimanga con voi, per sempre.
Lo Spirito è già qui, ha riempito la casa. Se
anche io non sono con Lui, Lui rimane con
me. Se anche lo dimenticassi, Lui non mi
dimenticherà. Nessuno è solo, in nessuno dei
giorni.

(Ermes Ronchi)

TERZA SETTIMANA

22 maggio: SS. TRINITA'

Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo
volto misericordioso possiamo cogliere
l'amore della SS. Trinità. La missione
che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata
quella di rivelare il mistero dell'amore
divino nella sua pienezza. « Dio è amore
» (1 Gv 4,8.16), afferma per la prima e
unica volta in tutta la Sacra Scrittura
l'evangelista Giovanni. Questo amore è
ormai reso visibile e tangibile in tutta la
vita di Gesù. La sua persona non è altro
che amore, un amore che si dona
gratuitamente. Le sue relazioni con le
persone che lo accostano manifestano
qualcosa di unico e di irripetibile. I segni
che compie, soprattutto nei confronti dei
peccatori, delle persone povere, escluse,
malate e sofferenti, sono all'insegna della
misericordia. Tutto in Lui parla di
misericordia. Nulla in Lui è privo di
compassione.

(Papa Francesco, Misericordiae Vultus)